

 <p>Istituto Comprensivo di Traona</p> <p>Costiera dei Cech</p>	 <p>Ministero dell'Istruzione ISTITUTO COMPRESIVO DI TRAONA Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340 Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.IT sito web: www.ictraona.edu.it</p>
---	--

AL COLLEGIO DOCENTI

e, p.c. **al Consiglio d'Istituto**
al DSGA
alla RSU
al personale ATA
ai Genitori
all'albo e al sito web

I.C. TRAONA

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti finalizzato alla definizione e alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025 (comma 14, art. 1, Legge 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR n. 275 del 08 marzo 1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTA la L. n. 107 del 13 luglio 2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio docenti in data 05 dicembre 2018 e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 1 del 10 dicembre 2018;
VISTA la L. n. 92 del 20 agosto 2019, concernente l'*“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*;
VISTO il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 con cui sono adottate *“le Linee guida per l'insegnamento della educazione civica e l'Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti”*;
VISTO il D.L. n. 22 del 08 aprile 2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 41 del 06 giugno 2020;
VISTA l'O.M.I n. 172 del 04 dicembre 2020 *“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”* e le allegate Linee Guida per *“la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria”*;
VISTA la nota ministeriale prot. 21627 del 14 settembre 2021, Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche che prevede per la pubblicazione PTOF 2022-2025 la data di inizio della fase delle iscrizioni;

TENUTO CONTO

- della consistenza della popolazione scolastica e della struttura dell'Istituto;
- degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa ed organizzativa declinata nel PTOF 2019/2022;
- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- dei rapporti attivati dal Dirigente scolastico con i soggetti istituzionali del territorio;
- della partecipazione dell'Istituto a Reti di scuole;
- delle convenzioni stipulate con Associazioni;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni Organi collegiali ...);
- dei risultati di apprendimento registrati nelle classi e delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;
- degli esiti del Rapporto di Autovalutazione;
- del monitoraggio del Piano di Miglioramento 2021 elaborato dall'Istituto e la conseguente incidenza di tale Piano nell'implementazione dell'offerta formativa;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- delle norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli O.O.C.C.;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti ai fini della redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025.

Principi generali per l'elaborazione del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il "documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto comprensivo di Traona. È da intendersi come un documento aperto e quindi integrabile nel corso del triennio in rapporto alle esigenze che emergeranno.

Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico; il piano è approvato dal Consiglio d'istituto.

La necessità di elaborare il P.T.O.F., oltre ad essere una risposta a quanto previsto dalle disposizioni di legge, rappresenta uno strumento utile per:

- definire il contesto sociale, culturale, psicologico entro cui calare l'azione educativo- didattica;
- finalizzare l'impegno della scuola a erogare un servizio che incrementi un apprendimento significativo atto a sviluppare la dimensione cognitiva, relazionale e affettiva di ciascun alunno;
- dare significato culturale-sociale all'attività strettamente didattica definendo le proposte sulle quali si fonda il contratto formativo tra scuola e famiglia che richiede una comune assunzione di impegni e responsabilità pur nella diversità dei compiti educativi;
- dichiarare gli impegni che la scuola si assume per promuovere l'innalzamento del successo formativo di tutti gli alunni.

1. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai commi dell'art.1 della Legge di seguito riportati

➤ **Commi 1-4 (*Finalità della legge e compiti delle scuole*)**

Il PTOF 2022-25 dovrà prevedere azioni volte a:

- garantire a tutti gli alunni, anche se impossibilitati a frequentare in presenza, il diritto all'apprendimento;

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, ponendo come obiettivo quello di avere risultati scolastici in linea con quelli precedenti all'emergenza Covid-19;
- sostenere il percorso degli alunni verso il conseguimento delle competenze chiave europee così come ridefinite nel 2018 anche mediante una revisione del curricolo della scuola;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire la dispersione scolastica;
- garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e le pari opportunità di successo formativo;
- introdurre tecnologie innovative;
- valorizzare la collaborazione e l'interazione con le famiglie e il territorio.

Riguardo ai livelli di istruzione e alle competenze, ogni attività prevista nel Piano e svolta dai docenti e da tutte le figure che operano nella scuola dovrà essere coerente con una politica di istituto funzionale al successo formativo, che si dovrà realizzare attraverso un processo di personalizzazione, che al suo interno contenga anche l'individualizzazione.

In particolare l'azione di inclusione scolastica dovrà essere esplicitata nel Piano triennale dell'offerta formativa e nella progettazione dei Consigli di intersezione, interclasse e classe, con particolare riferimento all'insegnamento curricolare, alla gestione delle classi, all'organizzazione dei tempi e degli spazi e alle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. Dovrà anche essere prevista la progettazione di azioni volte a contrastare i problemi dell'abbandono scolastico, delle ripetenze e del disagio giovanile.

Nel PTOF si dovrà inserire il Curricolo verticale d'Istituto come punto di partenza per la progettazione educativa e didattica, potenziando gli strumenti per sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente nel rispetto delle Indicazioni Nazionali 2012.

Il Curricolo dovrà anche prevedere una progettazione esplicita verticale riferita alle competenze digitali e includere l'insegnamento dell'educazione civica.

➤ *Commi 5-7 e 14 (Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)*

Nel PTOF 2022-25 dovrà essere prioritario prevedere:

- il potenziamento delle infrastrutture informatiche;
- l'adozione dei libri di testo comuni per classi dello stesso anno anche al fine di favorire un'attività didattica per competenze e per classi parallele,.
- i posti per il potenziamento dell'offerta formativa verranno utilizzati in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite delle unità assegnate all'Istituto e comunque, considerando anche la necessità di supplenze brevi. Le aree prioritarie per l'utilizzo delle risorse del potenziamento dovranno essere le seguenti: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, progetti di prima alfabetizzazione all'uso dell'italiano, utilizzo in progetti di istituto.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei coordinatori di classe, di modulo, di sezione e di plesso. Tale previsione deve definire solamente le relative funzioni in quanto l'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal Dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al Dlgs. 165/01 art.5, comma 2.

➤ *Commi 10 e 12 (Iniziative di formazione)*

Il PTOF dovrà includere anche il Piano della formazione del personale, redatto anche in accordo di rete con altre istituzioni scolastiche in particolare con la Rete di Ambito 32. Le azioni di formazione dovranno essere coerenti con i bisogni emersi e rispondere ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di

sviluppo di competenze. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale. Il Piano della Formazione del personale dovrà prevedere un tetto minimo di formazione obbligatoria.

➤ Commi 15-16 (*Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)

Il PTOF dovrà assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, in base a una gradualità di argomenti, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti e i genitori. Per tale motivo il curriculum considererà le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riferimento al rispetto di se stessi e degli altri.

➤ Comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese e dell'educazione motoria nella scuola primaria*)

L'apprendimento della lingua inglese potrà essere incentivato anche attraverso l'attivazione di corsi specifici, in particolare per i bimbi di cinque anni frequentanti la scuola dell'infanzia. Per l'educazione motoria si favorirà l'attivazione di specifici progetti in tutti i plessi.

➤ Commi 29 e 32 (*Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)

Si cercherà di predisporre attività di potenziamento delle eccellenze anche programmando attività per gruppi di livello e per classi parallele. Dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e all'inclusione degli alunni stranieri, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali e con il CPIA.

➤ Commi 56-61 (*Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

Nel PTOF 2022-25 andranno programmate:

- attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e dei laboratori informatici;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- formazione degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale dell'amministrazione.

➤ Comma 124 (*Formazione in servizio dei docenti*)

Il Piano di formazione dei docenti dovrà tener conto degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, in particolare dovrà promuovere:

- lo sviluppo di metodologie di insegnamento con l'uso delle nuove tecnologie e in genere delle STEAM;
- il potenziamento della formazione sulle tematiche dell'inclusione;
- la progettazione, verifica e valutazione per competenze;
- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (metodologie attive e cooperative, sviluppo di competenze per allievi con bisogni educativi speciali, l'insegnamento dell'italiano per lo studio, gestione degli alunni ADHD...);
- l'aggiornamento sulle tecniche di insegnamento delle varie discipline;
- la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy.

2. Dovranno essere inseriti nel Piano gli indirizzi orientativi per la valutazione degli alunni, con:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline e competenze di cittadinanza;
- previsione della costruzione di prove comuni per classi parallele e con definizione di criteri comuni di correzione;

- previsione del monitoraggio dei risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alla prove per classi parallele;
 - previsione accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza;
 - previsione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti;
 - promozione della cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali.
3. Nel redigere le azioni previste nel PTOF si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative ai precedenti anni, in particolare nel definire le attività di recupero e di potenziamento del profitto.
4. Nel piano dovranno essere individuate le priorità, i traguardi e gli obiettivi da inserire nel Piano di Miglioramento.
5. Nella formulazione del Piano e nella sua revisione bisognerà tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori. Per questo sarà da attivare un potenziamento dei processi di ascolto, condivisione, coinvolgimento nelle strategie funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa.
6. Per tutti i progetti (compresi quelli finanziati dai Comuni) e le attività previste nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori qualitativi/quantitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione a ciò designata dal Collegio dei docenti, entro il 10 dicembre 2021, nel formato proposto dal MIUR, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta fissata il 15 dicembre 2021. L'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo l'elaborazione da parte del Collegio dei docenti.

Traona, 30 ottobre 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Luciano Varena